

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati al 30 giugno 2020

- Ricavi: 570,4 milioni di Euro (591,9 milioni di Euro nel primo semestre 2019)
- Margine operativo lordo: 97,8 milioni di Euro (110,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019)
- Utile netto di Gruppo a 21,9 milioni di Euro (29,9 milioni di Euro nel primo semestre 2019)
- Indebitamento finanziario netto a 280,6 milioni di Euro (399,1 milioni di Euro al 30 giugno 2019)
- **Guidance per l'anno 2020: Ricavi a 1,2 miliardi di Euro; Margine Operativo Lordo tra 230 e 240 milioni di Euro e PFN a circa 180 milioni di Euro**

Roma, 28 luglio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V. ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo semestre e del secondo trimestre 2020, non sottoposti a revisione contabile.

Principali risultati economici

(milioni di Euro)	1° Sem. 2020	1° Sem. 2019	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	570,4	591,9	-3,6%
Margine operativo lordo	97,8	110,1	-11,2%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	17,1%	18,6%	
Risultato operativo	43,2	57,5	-24,8%
Risultato gestione finanziaria	(11,2)	(15,5)	27,8%
Utile netto di Gruppo	20,0	27,3	-26,9%

Volumi di vendita

('000)	1° Sem. 2020	1° Sem. 2019	Var. %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	4.596	4.321	6,3%
Calcestruzzo (m ³)	1.914	1.998	-4,2%
Aggregati (tonnellate)	4.646	4.970	-6,5%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	30-06-2020	31-03-2020	31-12-2019	30-06-2019
Indebitamento finanziario netto	280,6	322,3	239,6	399,1

Organico di Gruppo

	30-06-2020	31-03-2020	31-12-2019	30-06-2019
Numero dipendenti	3.000	3.045	3.042	3.049

"Nel primo semestre del 2020, nonostante la grave pandemia che ha determinato la chiusura di alcuni impianti di produzione, il Gruppo ha riportato un aumento dei volumi venduti di cemento del 6,3%, Ricavi in marginale diminuzione ed un margine operativo lordo in calo di circa l'11% rispetto al primo semestre del 2019," ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Nel corso dei primi sei mesi del 2020, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 4,6 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 6,3% rispetto al medesimo periodo del 2019. L'aumento è attribuibile principalmente alla performance in Turchia.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,9 milioni di metri cubi, sono diminuiti del 4,2% principalmente per la flessione registrata in Belgio, Francia e Norvegia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono diminuiti del 6,5% a 4,6 milioni di tonnellate, prevalentemente per la performance in Belgio.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** del Gruppo sono stati pari a 570,4 milioni di Euro, in diminuzione del 3,6% rispetto ai 591,9 milioni di Euro del primo semestre del 2019. La riduzione dei ricavi, imputabile alla diffusione della pandemia Covid-19, è stata registrata principalmente in Belgio-Francia, Malesia, Norvegia ed in misura minore in USA.

Si evidenzia che a cambi costanti 2019 i ricavi sarebbero stati pari a 579,4 milioni di Euro, in diminuzione del 2,1% rispetto all'anno precedente.

I **costi operativi**, pari a 474,7 milioni di Euro, sono diminuiti del 3,9% rispetto al 2019 (494,1 milioni di Euro nel primo semestre del 2019). La contrazione è dovuta alle azioni di contenimento dei costi implementate per far fronte agli impatti della pandemia.

Il **costo delle materie prime** è stato pari a 217,5 milioni di Euro (231,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), in diminuzione per effetto della riduzione del costo dei combustibili e per la riduzione dei volumi di produzione.

Il **costo del personale** è stato pari a 95,2 milioni di Euro, in diminuzione rispetto ai 96,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2019.

Gli **altri costi operativi** sono risultati pari a 162,0 milioni di Euro rispetto ai 166,1 milioni di Euro dello stesso periodo del 2019.

Il **margine operativo lordo** si è attestato a 97,8 milioni di Euro, in diminuzione dell'11,2% rispetto ai 110,1 milioni di Euro del primo semestre del 2019. A cambi costanti con l'anno precedente il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 97,7 milioni di Euro. Questo importo include oneri non ricorrenti per 5,6 milioni di Euro legati alla cessione di alcuni macchinari in Turchia e all'esecuzione di un accordo transattivo.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 17,1% rispetto al 18,6% riportato nel primo semestre del 2019.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 54,6 milioni di Euro (52,6 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), ha raggiunto i 43,2 milioni di Euro, in calo rispetto

ai 57,5 milioni di Euro del primo semestre dell'anno precedente. Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti includono svalutazioni di attivo fisso per 0,5 milioni di Euro e accantonamenti a fondo rischi per 0,2 milioni di Euro. Non si segnalano svalutazioni di magazzino o accantonamenti a fondi rischi quali conseguenze della pandemia Covid-19.

A cambi costanti con l'anno precedente il risultato operativo sarebbe stato pari a 42,6 milioni di Euro.

Il risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto è risultato negativo per 0,1 milioni di Euro (0,1 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).

Il risultato netto della gestione finanziaria è stato negativo per 11,1 milioni di Euro (negativo per 15,6 milioni di Euro nel primo semestre del 2019). Il risultato include l'impatto netto negativo delle variazioni di cambio per 2,1 milioni di Euro rispetto alla variazione negativa di 3,7 milioni di Euro registrata lo scorso anno e l'impatto della valorizzazione di alcuni strumenti derivati.

Il risultato ante imposte si è attestato a 32,0 milioni di Euro (42,0 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).

Il risultato delle attività continuative è stato pari a 21,9 milioni di Euro (29,9 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), al netto di imposte pari a 10,1 milioni di Euro (12,0 milioni di Euro dell'esercizio precedente).

L'utile netto di Gruppo, dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è stato pari a 20,0 milioni di Euro (27,3 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2020 ha raggiunto i 280,6 milioni di Euro, in diminuzione di 118,5 milioni di Euro rispetto ai 399,1 milioni di Euro del 30 giugno 2019. Se si considera che il dato al 30 giugno 2020 comprende 85,0 milioni di Euro dovuti al principio contabile IFRS 16, rispetto agli 80,8 milioni di Euro al 30 giugno 2019, la generazione di cassa nel periodo è stata pari a 122,7 milioni di Euro. Si ricorda che nel mese di maggio ha avuto luogo la distribuzione dei dividendi pari a 22,2 milioni di Euro come da delibera assembleare in sede di approvazione del bilancio 2019.

La variazione negativa rispetto all'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019, pari a 41 milioni di Euro, è dovuta alla stagionalità dell'attività nel primo semestre dell'anno, alle dinamiche del capitale circolante e alle manutenzioni annuali nonché all'accordo transattivo avvenuto nel primo trimestre dell'anno.

Gli **investimenti** nei primi sei mesi del 2020 sono stati pari a 42,1 milioni di Euro (38,1 milioni di Euro nei primi sei mesi del 2019), di cui 15,7 milioni di Euro in applicazione del principio contabile IFRS16 (7,5 milioni di Euro nel primo semestre del 2019). L'esborso di cassa per investimenti è stato pari ad Euro 26,4 milioni.

Il patrimonio netto totale al 30 giugno 2020 è pari a 1.148,9 milioni di Euro (1.181,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2019 e 1.124,4 milioni di Euro al 30 giugno 2019).

Andamento del secondo trimestre 2020

Nel secondo trimestre 2020 i **volumi** venduti di cemento e clinker, pari a 2,6 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 2,3%; l'incremento è ascrivibile principalmente alla performance registrata in Turchia, in decisa ripresa rispetto al medesimo periodo del 2019.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 1,0 milione di metri cubi, sono diminuiti del 7,9% a causa dell'andamento negativo in Belgio, Francia e nei paesi nordici in parte bilanciati dall'andamento in Turchia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 2,5 milioni di tonnellate, in diminuzione del 9,9% a causa dell'andamento in Belgio.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** pari a 303,4 milioni di Euro, sono diminuiti del 7,4% rispetto ai 327,5 milioni di Euro del secondo trimestre 2019. La riduzione dei ricavi causata dalla diffusione del Covid-19 ha interessato quasi tutte le aree geografiche e principalmente il Belgio (-15,2%), la Norvegia (-27,7%) e la Malesia (-37,6%). Al contrario la performance in Danimarca ha mostrato un incremento pari all'1,6% e la Cina, che ha registrato un incremento dell'11%.

I **costi operativi** sono stati pari a 236,8 milioni di Euro (256,1 milioni di Euro nel secondo trimestre 2019), in diminuzione del 7,5%. La riduzione è imputabile alle richiamate misure di contenimento dei costi implementate in seguito alla diffusione del Covid-19.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 65,6 milioni di Euro, è diminuito del 14,1% rispetto al secondo trimestre 2019 (76,4 milioni di Euro).

Il **risultato operativo** è stato pari a 38,0 milioni di Euro (49,7 milioni di Euro nel secondo trimestre 2019).

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è risultato pari a 0,2 milioni di Euro (0,2 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019).

Il **risultato netto della gestione finanziaria** è stato negativo per 1,2 milioni di Euro (negativo per 7,6 milioni di Euro nel secondo trimestre 2019).

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 37,0 milioni di Euro, in riduzione rispetto al secondo trimestre 2019 (42,3 milioni di Euro).

Gli **investimenti** nel secondo trimestre del 2020 sono stati pari a 13,9 milioni di Euro (21,7 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2019), di cui 3,7 milioni di Euro in applicazione del principio contabile IFRS16 (7,2 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2019).

Andamento della gestione per area geografica

Nordic and Baltic

(Euro '000)	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	271.698	279.125	(2,7%)
<i>Danimarca</i>	187.610	181.167	3,6%
<i>Norvegia / Svezia</i>	83.795	98.981	(15,3%)
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	27.683	29.108	(4,9%)
<i>Eliminazioni</i>	(27.390)	(30.131)	
Marginale operativo lordo	67.255	58.416	15,1%
<i>Danimarca</i>	59.172	47.084	25,7%
<i>Norvegia / Svezia</i>	7.054	9.984	(29,3%)
<i>Altri ⁽¹⁾</i>	1.029	1.348	(23,7%)
MOL/Ricavi %	24,8%	20,9%	
Investimenti	15.314	18.594	

(1) *Islanda, Polonia, Russia e le attività operative nel cemento bianco in Belgio e Francia*

Danimarca

I ricavi delle vendite nel primo semestre 2020 hanno raggiunto i 187,6 milioni di Euro, in crescita del 3,6% rispetto ai 181,2 milioni di Euro del primo semestre del 2019 principalmente per effetto dell'aumento delle vendite domestiche di cemento di circa l' 8%, dovuto all'aumento dell'attività in quasi tutti i segmenti di mercato. Grazie anche ad alcuni importanti progetti infrastrutturali e alle condizioni meteorologiche favorevoli, gli effetti negativi del virus Covid-19 sono stati contenuti e limitati al settore del calcestruzzo, generando invece in alcuni segmenti un aumento delle vendite.

Le esportazioni di cemento bianco hanno invece subito una flessione di circa il 10% rispetto al primo semestre del 2019 a causa delle diverse tempistiche nelle spedizioni verso gli Stati Uniti e dei minori volumi verso Regno Unito e Francia per gli effetti del Covid-19. Anche le esportazioni di cemento grigio sono risultate in calo.

I volumi di calcestruzzo in Danimarca sono risultati in linea con l'andamento del cemento domestico con trend differenziati nelle varie regioni del paese. I prezzi sono cresciuti in linea con l'inflazione.

Il margine operativo lordo nel primo semestre 2020 si è attestato a 59,2 milioni di Euro (47,1 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), in crescita di 12,1 milioni di Euro rispetto al 2019. L'aumento è in gran parte attribuibile al business del cemento, il cui risultato ha beneficiato dell'impatto dei maggiori volumi e del minore costo dei combustibili.

Gli investimenti complessivi sono stati pari a 12,6 milioni di Euro e comprendono 2,0 milioni di Euro contabilizzati secondo l'IFRS 16.

Norvegia e Svezia

In **Norvegia**, i volumi di vendita di calcestruzzo sono diminuiti di circa il 15% rispetto al semestre precedente, a causa dell'andamento del prezzo del petrolio, degli effetti del Covid-19 nel trimestre aprile – giugno e del ritardo nella progressione di alcuni importanti progetti infrastrutturali. La variazione dei prezzi ha risentito positivamente del mix di prodotto/clienti oltre alla fornitura di servizi aggiuntivi.

Si evidenzia che la corona norvegese si è svalutata del 10% rispetto al cambio medio dell'Euro nel primo semestre del 2019.

In **Svezia**, i volumi di calcestruzzo e di aggregati sono aumentati di circa il 5% rispetto all'anno precedente, grazie a condizioni climatiche favorevoli e ad un andamento del mercato delle costruzioni molto solido, anche a seguito dell'avvio anticipato di alcuni progetti.

I prezzi medi del calcestruzzo hanno subito una flessione a causa di un diverso mix di vendita rispetto al 2019; analogamente, i prezzi degli aggregati sono diminuiti a causa del mix di prodotto/progetto.

Si evidenzia che la corona svedese si è svalutata dell'1,3% rispetto al cambio medio dell'Euro nel medesimo periodo del 2019.

Nel primo semestre 2020 i ricavi totali delle vendite in Norvegia e Svezia sono stati pari a 83,8 milioni di Euro (99 milioni di Euro nel 2019) mentre il margine operativo lordo ha registrato una flessione a 7,1 milioni di Euro (10 milioni di Euro nel medesimo periodo del 2019).La riduzione è principalmente attribuibile alla Norvegia, a causa dei minori volumi di vendita, dei maggiori costi delle materie prime e del cemento, anche per effetto della svalutazione della valuta.

Gli investimenti effettuati sono stati pari a 2,7 milioni di Euro distribuiti equamente tra Norvegia e Svezia, di cui 0,8 milioni di Euro contabilizzati in conformità all'IFRS 16.

Belgio

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	120.163	134.467	(10,6%)
Margine operativo lordo	23.237	31.038	(25,1%)
MOL/Ricavi %	19,3%	23,1%	
Investimenti	13.838	8.879	

Nel primo semestre 2020 i volumi di vendita di cemento grigio sono scesi del 10% rispetto al 2019, con un declino del mercato francese di oltre il 15%. Nei mesi di marzo, aprile e maggio il calo dei volumi causato dal Covid-19 è stato di circa il 30%. Nel mese di giugno le vendite hanno invertito il trend negativo segnando un aumento del 7% rispetto al giugno 2019.

I prezzi medi hanno mostrato una tendenza al rialzo in linea con l'inflazione sia sul mercato interno sia su quello delle esportazioni, nonostante la considerevole concorrenza sul mercato.

Nel settore del calcestruzzo sia in Belgio che in Francia si è assistito alla chiusura della maggior parte degli impianti nel periodo di lockdown con la riapertura delle attività nella prima metà di maggio ed una forte ripresa nel mese di giugno (volumi in crescita del 9% rispetto a giugno 2019). Nei primi sei mesi del 2020 i volumi di vendita sono diminuiti del 20% in entrambi i Paesi, con i prezzi in linea con l'inflazione nonostante la concorrenza in tutte le regioni, grazie all'offerta di servizi aggiuntivi e a prodotti speciali a maggiore valore aggiunto.

Nel settore degli aggregati nel periodo da marzo a maggio i volumi venduti sono diminuiti del 30% circa mentre nel mese di giugno sono cresciuti del 6% rispetto allo stesso mese del 2019. Nei primi sei mesi del 2020 i volumi di vendita degli aggregati sono diminuiti del 14% con un calo più accentuato in Francia, dove si è registrato il blocco completo delle attività per il Covid-19, e più contenuto in Belgio dove si è avuta un'attività solo ridotta. I prezzi di vendita hanno mostrato una dinamica positiva soprattutto per effetto del mix di prodotto, cliente e destinazione.

Complessivamente, nel primo semestre 2020 i ricavi delle vendite sono stati pari a 120,2 milioni di Euro (134,5 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019) e il margine operativo lordo si è attestato a 23,2 milioni di Euro (31 milioni di Euro nel primo semestre del 2019).

La riduzione del margine operativo lordo dovuta al calo dei volumi è stata solo parzialmente compensata da maggiori prezzi di vendita e da risparmi sui costi fissi per piani di contenimento costi decisi a seguito della pandemia Covid-19.

Gli investimenti effettuati nei primi tre mesi del 2020 sono stati pari a 13,8 milioni di Euro, di cui 7,1 milioni di Euro contabilizzati in base al principio contabile IFRS 16.

Nord America

(Euro '000)	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	75.304	76.761	(1,9%)
Margine operativo lordo	10.119	11.031	(8,3%)
MOL/Ricavi %	13,4%	14,4%	
Investimenti	2.387	1.900	

I volumi di vendita di cemento bianco sono diminuiti del 4,7%, in particolare nei mesi di aprile e maggio, principalmente a seguito della diffusione del Covid-19 e del ritardato avvio di alcuni importanti progetti in Florida. I volumi risultano invece in linea con lo scorso anno per quanto riguarda le aree di Waco (Texas) e York (Pennsylvania) e leggermente superiori rispetto al 2019 nell'area di Riverside (California), nonostante la diffusione del Covid-19 ed una forte concorrenza.

I minori volumi complessivi, nonostante prezzi di vendita moderatamente più elevati, hanno comportato ricavi leggermente inferiori rispetto ai corrispondenti sei mesi del 2019, e un margine operativo lordo in diminuzione dell'8,3% a 10,1 milioni di Euro rispetto agli 11 milioni di Euro del 2019.

Gli investimenti nel primo semestre 2020 sono stati pari a circa 2,4 milioni di Euro, compresa la quota derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 pari a 1,3 milioni di Euro.

Turchia

(Euro '000)	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	57.174	53.191	7,5%
Margine operativo lordo	(8.837)	(6.032)	(46,5%)
MOL/Ricavi %	-15,5%	-11,3%	
Investimenti	6.117	2.649	

L'incremento della domanda locale ha comportato un aumento del 40% dei volumi complessivi di vendita di cemento e clinker e circa un 25% di incremento dei ricavi da vendita di cemento. Sul mercato domestico i volumi di vendita sono cresciuti del 25% grazie anche all'avvio di progetti infrastrutturali nella zona di Elazig, colpita dal terremoto il 24 gennaio, e nelle zone di Trakya e Kars. Le esportazioni di cemento e clinker sono quasi raddoppiate rispetto allo stesso semestre del 2019 grazie ad opportunità in nuovi mercati in Africa ed Europa.

A causa della forte concorrenza i prezzi sul mercato domestico sono diminuiti con andamenti differenti nei vari impianti. I prezzi delle esportazioni sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

I volumi di calcestruzzo sono aumentati dell'11,2% rispetto al primo semestre del 2019 trainati dall'avvio di alcuni progetti su larga scala e all'apertura di nuovi impianti, mentre i prezzi in valuta locale hanno subito una lieve diminuzione.

Nel settore del *waste management*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha registrato ricavi inferiori rispetto al 2019, a causa della diminuzione del volume di rifiuti smaltiti in discarica e del commercio dei materiali, mentre i volumi di rifiuti raccolti per la produzione e vendita di combustibili derivati dai rifiuti (RDF) sono rimasti sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

Nel corso del mese di giugno, si è proceduto alla cessione di alcune attività fisse della divisione. Tale vendita ha generato un impatto negativo un tantum sul margine operativo lordo di 3,1 milioni di Euro.

I ricavi, pari a 57,2 milioni di Euro, hanno registrato un incremento del 7,5% rispetto ai primi sei mesi del 2019 (53,2 milioni di Euro), nonostante la svalutazione della lira turca rispetto all'Euro (-12% rispetto al tasso di cambio medio del primo semestre 2019) e la situazione economica generale.

Il margine operativo lordo complessivo è stato negativo per 8,8 milioni di Euro con un peggioramento rispetto all'anno precedente (negativo per 6,0 milioni di Euro nei primi sei mesi del 2019).

Gli investimenti nei primi sei mesi del 2020 si sono attestati a 6,1 milioni di Euro, inclusi 3,9 milioni di Euro dovuti all'applicazione dell'IFRS16.

Egitto

(Euro '000)	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	19.798	17.262	14,7%
Margine operativo lordo	3.756	3.193	17,6%
MOL/Ricavi %	19,0%	18,5%	
Investimenti	788	766	

Le misure di coprifuoco decise dal Governo per limitare la diffusione del Covid-19, hanno generato limitazioni logistiche e una contrazione dei volumi di circa il 10% sul mercato interno, cui si è aggiunta una maggiore pressione competitiva da parte di operatori esteri. La significativa ripresa che si è verificata nel mese di giugno ha parzialmente compensato la minore attività dei mesi precedenti.

Le vendite complessive hanno beneficiato di maggiori volumi di esportazioni, in crescita di circa il 13% in tutte le principali destinazioni, in particolare in Russia ed in alcune destinazioni europee.

I prezzi domestici sono aumentati in linea con l'inflazione domestica mentre i prezzi delle esportazioni sono diminuiti soprattutto per effetto della svalutazione del dollaro rispetto alla lira egiziana.

I ricavi hanno raggiunto i 19,8 milioni di Euro (17,3 milioni di Euro nel primo semestre del 2019) mentre il margine operativo lordo è salito a 3,8 milioni di Euro (3,2 milioni di Euro nel primo semestre del 2019), grazie ai maggiori volumi complessivi e a minori costi dei combustibili, oltre all'effetto della rivalutazione della sterlina egiziana rispetto all'Euro di circa l'11%.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2020 sono stati pari a 0,8 milioni di Euro.

Asia Pacifico

(Euro '000)	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	37.799	43.657	(13,4%)
<i>Cina</i>	23.096	24.280	(4,9%)
<i>Malesia</i>	14.917	19.377	(23,0%)
<i>Eliminazioni</i>	(214)	-	
Margine operativo lordo	8.159	9.006	(9,4%)
<i>Cina</i>	6.630	5.973	11,0%
<i>Malesia</i>	1.529	3.033	(49,6%)
MOL/Ricavi %	21,6%	20,6%	
Investimenti	2.533	4.121	

Cina

Nei primi sei mesi del 2020, i volumi di vendita di cemento e clinker bianco sono diminuiti di circa il 10%. Da considerare che le attività produttive sono state fermate tra il 24 gennaio ed il 21 febbraio, e che la

produzione è ripartita solo il 27 marzo. A partire da marzo, grazie anche a misure intraprese dal Governo cinese come l'aumento di investimenti in infrastrutture, vi è stata una significativa ripresa delle vendite, superiori rispetto allo scorso anno nei mesi di maggio e giugno.

I prezzi di vendita in valuta locale hanno risentito del mix favorevole, nonostante la forte concorrenza.

I ricavi delle vendite hanno raggiunto i 23,1 milioni di Euro, in leggera diminuzione rispetto ai 24,3 milioni di Euro del primo semestre 2019, a seguito della significativa riduzione dell'attività che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno per l'epidemia di Covid-19.

Il margine operativo lordo è salito a 6,6 milioni di Euro (6,0 milioni di Euro nello stesso periodo del 2019), principalmente grazie a maggiori prezzi di vendita, ai minori costi variabili per combustibili ed elettricità e minori costi fissi a seguito dei piani posti in essere per fronteggiare la crisi del virus. Tali effetti positivi sono stati solo parzialmente nettati dai minori volumi di vendita.

Gli investimenti nei primi sei mesi del 2020 sono stati pari a 0,8 milioni di Euro.

Malesia

I volumi di cemento bianco sul mercato interno sono diminuiti di circa il 40% a causa delle restrizioni sulle vendite e sulla produzione imposte dal governo dal 17 marzo allo scopo di frenare la diffusione del Covid-19. I prezzi medi di vendita in valuta locale, invece, hanno segnato un aumento in linea con l'inflazione anche per effetto del mix clienti e prodotto.

Anche le esportazioni sono diminuite di circa il 20% rispetto al 2019, a causa delle minori vendite di clinker verso l'Australia, legate a dinamiche temporali nelle consegne rispetto al semestre precedente. I prezzi medi di vendita delle esportazioni hanno registrato un incremento generato dal mix paese e dall'andamento dei cambi.

I ricavi delle vendite sono diminuiti a 14,9 milioni di Euro (19,4 milioni di Euro nel corrispondente periodo del 2019). Il margine operativo lordo, pari a 1,5 milioni di Euro, ha segnato una significativa flessione rispetto al 2019 (3,0 milioni di Euro) principalmente a causa della drastica diminuzione dei volumi di vendita e maggiori costi fissi.

Nel primo semestre del 2020 gli investimenti sono stati pari a 1,8 milioni di Euro di cui 0,4 milioni attribuibili all'applicazione dell'IFRS 16.

Italia

(Euro '000)	1° Semestre 2020	1° Semestre 2019	Variazione %
Ricavi delle vendite	45.210	32.401	39,5%
Margine operativo lordo	(5.933)	3.412	(273,9%)
MOL/Ricavi %	-13,1%	10,5%	
Investimenti	1.088	1.154	

Il raggruppamento include la capogruppo Cementir Holding, la società di trading Spartan Hive e altre società minori. L'aumento dei ricavi è attribuibile alla Spartan Hive, che ha segnato una crescita di circa il 75% per maggiori volumi di vendita di cemento, clinker, materie prime, combustibili e servizi di trasporto. La capogruppo ha invece registrato una diminuzione dei ricavi a seguito delle minori prestazioni di servizio erogate a favore delle imprese del Gruppo.

Il margine operativo lordo è stato negativo per 5,9 milioni di Euro (positivo per 3,4 milioni di Euro nel primo semestre del 2019) a causa di oneri non ricorrenti per 2,5 milioni di Euro legati all'esecuzione di un accordo transattivo e da costi legati alla riorganizzazione di alcuni servizi intragruppo.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del semestre

Il primo semestre 2020 si è chiuso con un margine operativo lordo pari a 97,8 milioni di Euro (110,1 milioni di Euro nel primo semestre 2019), in riduzione di circa l'11% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato influenzato dalla diffusione della pandemia Covid-19 che ha colpito con diversi livelli di intensità tutte le aree geografiche dove opera il Gruppo.

La diffusione della pandemia ha determinato le seguenti chiusure temporanee di impianti:

- Cina nel periodo 24 gennaio / 21 febbraio
- Malesia nel periodo 18 marzo / 17 aprile

Nel corso del secondo trimestre, in concomitanza con la riapertura di tutti gli impianti, l'attività è gradualmente ritornata alla normalità.

A livello di Gruppo sono state decise delle misure protettive della profittabilità con l'individuazione di azioni di contenimento di costi e di differimento di investimenti, che nel semestre sono stati pari rispettivamente a circa 9,4 milioni di Euro e 20,4 milioni di Euro.

Nel primo semestre del 2020 non ci sono stati impatti materiali sul conto economico da contributi straordinari elargiti in seguito all'emergenza Covid-19, essendo questi limitati a circa 1,7 milioni di Euro quali contributi governativi a sostegno del costo del lavoro. In diverse unità operative si è utilizzato invece il differimento sia nel pagamento di contributi sul costo del lavoro che di alcune imposte, che ha comportato benefici finanziari per circa 12,8 milioni di Euro, che verranno saldati pressoché interamente nel corso del terzo trimestre del corrente anno.

Non si sono verificate situazioni di violazione dei covenant legati a finanziamenti concessi al Gruppo.

Nonostante la situazione determinatasi, il flusso di cassa generato dall'attività operativa, il controllo del capitale circolante e degli investimenti hanno consentito di chiudere il semestre con un indebitamento finanziario netto di 280,6 milioni di Euro, in contrazione di 122,7 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2019.

Nel corso del mese di maggio si è proceduto al pagamento dei dividendi pari a 22,2 milioni di Euro come da delibera dell'Assemblea degli azionisti in sede di approvazione del bilancio 2019.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 2 luglio 2020, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione a realizzare un programma di acquisto di azioni proprie con una durata di 18 mesi ed un investimento massimo di 60 milioni di Euro.

Nel corso del mese di luglio, la Capogruppo ha rimborsato le linee di liquidità il cui utilizzo era stato deciso nei mesi precedenti per prevenire eventuali crisi di liquidità sui mercati, rimaste invece inutilizzate.

Previsioni per il 2020 e outlook

La priorità del Gruppo rimane quella di preservare la salute e la sicurezza dei nostri dipendenti, delle loro famiglie e di tutti gli stakeholders. Abbiamo adottato tutte le misure necessarie per ridurre al minimo i rischi di contagio, garantendo la continuità operativa ed osservando scrupolosamente le disposizioni di legge straordinarie imposte nelle diverse giurisdizioni.

Con l'attuale perimetro industriale si prevede di raggiungere a livello consolidato ricavi di circa 1,2 miliardi di Euro e un margine operativo lordo compreso tra 230 e 240 milioni di Euro. L'indebitamento finanziario netto a fine 2020 è previsto pari a circa 180 milioni di Euro, considerando investimenti per circa 60 milioni di Euro. Non sono previste variazioni sostanziali nell'organico.

Questa indicazione previsionale non include eventuali nuove situazioni di recrudescenza della pandemia Covid 19 nei prossimi mesi. Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

* * *

La relazione semestrale al 30 giugno 2020, non sottoposta a revisione contabile, sarà messa a disposizione del pubblico con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

* * *

I risultati del primo semestre 2020 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, martedì 28 luglio, alle ore 17.30 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 802 09 11

USA: +1 718 7058796

UK: + 44 1 212 81 8004

USA (numero verde): 1 855 2656958

La presentazione di supporto sarà resa disponibile nel sito www.cementirholding.com, nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

* * *

Si allegano i prospetti contabili del bilancio consolidato, non sottoposti a revisione contabile, dal cui esame possono essere tratti ulteriori elementi di valutazione della consistenza finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

CEMENTIR HOLDING è un produttore internazionale di cemento grigio e bianco, calcestruzzo, aggregati e manufatti in cemento, che esporta in oltre 70 Paesi nel mondo. Leader globale del cemento bianco, il Gruppo impiega circa 3.000 persone in 18 Paesi.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493305
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

www.cementirholding.com

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (Prima della destinazione dell'utile)

(Euro '000)

	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
ATTIVITA'		
Attività immateriali a vita utile definita	206.938	214.388
Attività immateriali a vita utile indefinita (avviamento)	339.028	349.047
Immobili, impianti e macchinari	839.521	860.385
Investimenti immobiliari	82.679	90.602
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.792	3.879
Altre partecipazioni	278	285
Attività finanziarie non correnti	1.098	1.643
Imposte differite attive	51.197	49.695
Altre attività non correnti	5.992	6.800
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.530.523	1.576.724
Rimanenze	171.262	172.365
Crediti commerciali	174.563	150.475
Attività finanziarie correnti	1.433	1.192
Attività per imposte correnti	8.217	5.172
Altre attività correnti	28.090	29.218
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	436.806	330.948
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	820.371	689.370
TOTALE ATTIVITA'	2.350.894	2.266.094
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.711	35.711
Altre riserve	798.146	766.227
Utile (perdita) Gruppo	19.975	83.569
Patrimonio netto Gruppo	1.012.952	1.044.627
Riserve Terzi	134.052	130.080
Utile (perdita) Terzi	1.912	6.860
Patrimonio netto Terzi	135.964	136.940
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.148.916	1.181.567
PASSIVITA'		
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Benefici ai dipendenti	35.918	35.745
Fondi non correnti	26.897	27.521
Passività finanziarie non correnti	507.726	515.772
Imposte differite passive	143.275	146.001
Altre passività non correnti	3.382	3.833
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	717.198	728.872
Fondi correnti	4.893	15.733
Debiti commerciali	185.586	219.025
Passività finanziarie correnti	211.081	55.997
Passività per imposte correnti	22.731	15.423
Altre passività correnti	60.489	49.477
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	484.780	355.655
TOTALE PASSIVITA'	1.201.978	1.084.527
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	2.350.894	2.266.094

GRUPPO CEMENTIR HOLDING

(Euro '000)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
RICAVI	570.361	591.937
Variazioni rimanenze	(5.267)	4.742
Incrementi per lavori interni	3.471	3.574
Altri ricavi	3.897	3.920
TOTALE RICAVI OPERATIVI	572.462	604.173
Costi per materie prime	(217.484)	(231.528)
Costi del personale	(95.197)	(96.454)
Altri costi operativi	(162.025)	(166.127)
MARGINE OPERATIVO LORDO	97.756	110.064
Ammortamenti	(53.884)	(52.084)
Accantonamenti	(182)	(215)
Svalutazioni	(503)	(302)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(54.569)	(52.601)
RISULTATO OPERATIVO	43.187	57.463
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(91)	58
Proventi finanziari	2.911	2.862
Oneri finanziari	(11.881)	(14.708)
Utile (perdita) da differenze cambio	(2.126)	(3.708)
Risultato netto gestione finanziaria	(11.096)	(15.554)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	(11.187)	(15.496)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	32.000	41.967
Imposte	(10.113)	(12.037)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	21.887	29.930
RISULTATO DEL PERIODO	21.887	29.930
Attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di Terzi	1.912	2.598
Soci della controllante	19.975	27.332

(Euro)

Utile per azione ordinaria		
Utile base per azione ordinaria	0,126	0,172
Utile diluito per azione ordinaria	0,126	0,172

(Euro)

Utile per azione ordinaria delle attività continuative		
Utile base per azione ordinaria	0,126	0,172
Utile diluito per azione ordinaria	0,126	0,172